

MATERA 2019 SFIDA DEL SUD AI PREGIUDIZI

Paolo Russo

Gli abbonamenti viaggiano a un ritmo di 300 al giorno. Nel quartiere generale della Fondazione Matera2019 aspettavano con ansia il lancio del "passaporto" per la Capitale europea della cultura. L'enorme partecipazione, a volte critica altre entusiasta, che ha accompagnato questi

quattro anni si sta traducendo in numeri. Ci vogliono 19 euro, 12 per i cittadini lucani, per essere protagonisti per un anno dell'evento culturale più ambizioso mai progettato al Sud.

pagine 22 e 23
con la collaborazione
di Gaeta e Rutigliano

La storia A un mese dal via

Matera, la sfida dei 2mila eventi i Sassi rinascono come capitale

Dal nostro inviato

PAOLO RUSSO, MATERA

Gli abbonamenti viaggiano a un ritmo di 300 al giorno. Nel quartier generale della Fondazione Matera 2019 aspettavano con ansia il lancio del "passaporto" per la Capitale europea della cultura. L'enorme partecipazione, a volte critica altre entusiasta, che ha accompagnato questi quattro anni si sta traducendo in numeri. Ci vogliono 19 euro (12 per i cittadini lucani) per essere protagonisti, per 365 giorni, dell'evento culturale dell'anno che trasformerà Matera in una delle mete più ambite del turismo internazionale. Alle pareti dell'ex convento di Santa Lucia, che ospita i 60 dipendenti al lavoro per Matera 2019, compaiono ogni giorno nuove fotografie: sono quelle delle bande musicali che confluiranno da ogni parte d'Europa alla cerimonia d'apertura del 19 gennaio. Open Future è lo slogan scelto dalla Fondazione Matera 2019. Il futuro tra i Sassi è cominciato quattro anni fa. Il 17 ottobre 2014, giorno della

designazione. L'attrattiva turistica della città è esplosa. Su booking.com sono raddoppiate le strutture ricettive che ora sono oltre 700 con tassi di prenotazioni tra più alti d'Europa. Anche i dati di Unioncamere confermano una crescita del 300% delle strutture ricettive mentre i ristoranti sono passati da 297 a 395. «Ma dopo il 2019 cosa resterà di tutto questo?», si domanda Aldo Montemurro osservando il cantiere della stazione di Boeri. Vent'anni fa il suo fu il primo b&b della città. Il tema è molto dibattuto soprattutto dopo che il *New York Times* ha dato risalto alle dichiarazioni del sindaco De Ruggieri: «Non vogliamo turisti». Il direttore artistico della Fondazione Matera 2019, Paolo Verri dribbla la polemica: «Siamo contro l'overtourism che rischia di snaturare la città. Ma accoglieremo tutti i cittadini temporanei che vorranno fare il passaporto per Matera 2019». «Sì, la capitale ha creato turismo, ma è necessario gestire il fenomeno, senza lasciarsi togliere l'anima. Gli intellettuali, gli artisti e i

narratori del luogo rivestono un ruolo fondamentale affinché si possa mantenere la propria identità» ammonisce la scrittrice materana Mariolina Venezia, Premio Campiello nel 2007. Non è ancora tutto pronto. La città pullula di cantieri e la polemica politica è aspra. Ma Verri vive sereno i 31 giorni che lo dividono dall'inaugurazione del programma di Matera 2019, composto da 2000 eventi per 48 settimane di appuntamenti quotidiani; 80 progetti originali, la metà dei quali realizzati con il coinvolgimento di 3 mila lucani; migliaia gli artisti. Se gli si chiede di indicare i tre momenti fondamentali, comincia dalla cerimonia inaugurale, che porterà in città



Peso: 1-5%, 22-46%

54 bande, espressione delle capitali europee della cultura e dei paesi della Basilicata. Duemila musicisti entreranno marciando e suonando nella città dei Sassi per 19 ore, dalle 10 a notte fonda, «per una giornata indimenticabile, dalle 19 alle 20 in diretta su Raiuno, con dichiarazione ufficiale di apertura del presidente della Repubblica Sergio Mattarella». Il tema del futuro è dominante. Per capire la città in queste ore non basta attraversarla in compagnia di una guida. Ci vorrebbe piuttosto un raddomante. Sarà un successo o un clamoroso flop? Si è più orgogliosi di un programma culturale realizzato nei tempi investendo 48 milioni, invece dei 52 preventivati, o spaventati per i lavori in corso

che assediano la città? I materani sono divisi tra paradiso e inferno. Allora, dal 17 maggio al 2 giugno a essere chiamato in causa sarà direttamente il sommo poeta, Dante Alighieri. Marco Martinelli ed Ermanna Montanari del Teatro delle Albe realizzeranno tra i Sassi una versione partecipata del suo Purgatorio con 800 cittadini e 1.200 partecipanti complessivi, impegnati a recitare come a costruire scenografie. La Cantica sarà messa in scena per le piazze, fra le strade, con i registi a far da guida di un grande corteo che, simbolicamente, partirà dalla chiesa del Purgatorio e che racchiude il senso di **Matera 2019** secondo Verri: la partecipazione. Come nella

Cavalleria Rusticana realizzata da Giorgio Barberio Corsetti e il San Carlo di Napoli. Mentre dal 18 al 20 luglio (giorno in cui in tutto il mondo si festeggeranno i 50 anni dal primo passo dell'uomo sulla Luna), **Matera** chiama Houston nella Cava del Sole si celebrerà l'allunaggio con un progetto in anteprima mondiale firmato da Brian Eno. È il terzo evento segnalato da Verri. L'ambizione di **Matera** è alle stelle e la prova generale sarà il Capodanno di Rai Uno. *(ha collaborato Antonella Gaeta)*

Dal 19 gennaio sarà il centro della cultura europea. Ma il suo volto è già cambiato: alberghi e b&b sono triplicati, i ristoranti sono passati da 300 a 400. Corsa a comprare i pass per le iniziative

I dati

Matera 2019 in cifre



80
I progetti culturali originali inseriti nella programmazione di Matera 2019

30
I giorni che mancano alla cerimonia inaugurale prevista il 19 gennaio

19 EURO
Il prezzo dell'abbonamento agli eventi a cui i visitatori potranno diventare "cittadini temporanei" con tanto di passaporto

50
Aziende italiane di eccellenza selezionate con un bando di Confindustria. Avranno una settimana dedicata in uno spazio espositivo in cui valorizzare progetti e iniziative

64
I chilometri che separano Matera dal Karol Wojtyła di Bari, l'aeroporto internazionale più vicino

395
Le attività dei servizi di ristorazione iscritte nel registro delle imprese. Quasi cento in più rispetto alle 297 del 2014, anno in cui Matera è stata nominata Capitale europea della cultura

700
Le strutture per i pernottamenti oggi disponibili su booking.com, con una crescita costante negli ultimi anni

700%
Il record di crescita di interesse per Matera tra gli utenti stranieri, secondo Tripadvisor

48 MILIONI DI EURO
Gli investimenti con cui la Fondazione è riuscita a coprire gli eventi previsti, compresa la parte relativa alla comunicazione. Circa 30 da fondi nazionali, 11 dalla Regione e 7 da privati

2000
I musicisti provenienti da tutto il mondo che si esibiranno alla cerimonia d'apertura



La cornice

Nella foto, una vista dei Sassi di Matera, che faranno da cornice alla maggior parte degli oltre 2mila eventi in programma nel 2019, anno in cui la città sarà Capitale europea della Cultura



Peso:1-5%,22-46%

UN LUNGO ANNO PIENO DI EVENTI C'È PURE BRIAN ENO

L'inaugurazione della manifestazione è prevista il 19 gennaio 2019 alla presenza del Capo dello Stato Mattarella

Tra le iniziative più attese nel programma ci sarà il primo festival dei film che dal 2011 realizzano le città scelte

Non sarà il maestro Riccardo Muti, meridionale di origini e ravennate di adozione; e neanche il multietnico Goran Bregovic, già maestro concertatore della Notte della Taranta 2012; ma certamente un uomo di fama internazionale, davanti al Presidente Sergio Mattarella, darà il «la» ai 2019 musicisti di 27 bande provenienti da tutta Europa per il concerto che il 19 gennaio 2019 alle ore 19 nella piazza di San Pietro Caveoso inaugurerà le 48 settimane durante le quali **Matera** sarà capitale europea della cultura. Dunque: ci siamo.

Mancano 75 giorni all'accensione dei riflettori sui Sassi patrimonio Unesco, diventati celebri nel mondo dopo che Mel Gibson nel 2004 vi girò il film «The Passion». Senza timore di errore si può dire che è nato allora il percorso che ha portato **Matera** a conquistare, assieme alla bulgara Plovdiv, l'ambita carica - anche per il futuro della città e dell'intera regione - una vittoria costruita grazie al certosino lavoro di un gruppo guidato dall'allora sindaco Salvatore Adduce (oggi presidente della Fondazione creata ad hoc) e da **Paolo Verri**, direttore di **Matera 2019**.

Il programma, completato con 120 giorni di anticipo rispetto alla data di inizio dell'evento e «vistato» lo scorso 22 settembre, è un esempio brillante di cosa sono capaci di fare le donne e gli uomini del Mezzogiorno quando fanno squadra. Si può scegliere, infatti, tra 83 progetti, molti dei quali interattivi, nel senso che i cittadini e i visitatori ne diventano immediatamente protagonisti.

Per esempio, nella Open design school (uno dei pilastri su cui si articolano gli eventi) durante i weekend decine di persone realizzano una parte delle luci che alla fine comporranno le 15 luminarie di 6 metri per 2 che indicheranno i 5 percorsi culturali. Ancora: 800 semplici cittadini collaboreranno a realizzare le scenografie, i costumi dell'evento «Il Purgatorio di Dante», che avrà 15 repliche mondiali, e che è coprodotto con Ravenna perché - spiega Verri - «**Matera** ha scelto di coinvolgere le altre città italiane che aspiravano a diventare capitale della cultura e che sono il simbolo della ricchezza del nostro Paese» (oltre Ravenna, Lecce, Siena, Cagliari, Perugia-Assisi).

Impossibile raccontare nel dettaglio i progetti, si può scegliere tra i più simbolici, come la mostra che sarà inaugurata il 20 gennaio, curata da Pietro Laureano: «Ars excavandi», sulla storia delle realtà sotterranee, durante la quale si potranno visitare per la prima volta gli ipogei di piazza Vittorio Veneto e di palazzo Lanfranchi dove sarà installata l'esposizione.

O come il concerto di agosto, «La cavalleria rusticana», esempio di «X Factor» ante litteram: Pietro Mascagni, livornese emigrato a Cerignola per fare il maestro concertatore della banda cittadina, partecipò (e vinse) alla gara dell'editore Sonzogno che aveva promesso di mettere in scena l'opera migliore. Ci sono almeno altri due progetti imperdibili: uno è in calendario ad agosto, quando aprirà i battenti il primo festival dei film che dal 2011 le città capitali della cultura realiz-

zano (e **Matera** si presenterà con un documentario realizzato da 5 autori lucani e con un lavoro di Mohsen Makhmalbaf, autore di «Viaggio a Kandahar»).

Il secondo si svilupperà tra il 18 e il 20 luglio: in quei giorni si celebreranno i 50 anni della conquista della luna con immagini originali messe a disposizione dalla Nasa, di cui coordinatore all'epoca era Rocco Petrone, di origini lucane. Per l'occasione nella Cava del Sole, il luogo centrale di tutte le iniziative, sarà presente Brian Eno che in prima mondiale e prima di Londra presenterà una partitura speciale. Saranno, quindi, 48 settimane straordinarie per chi avrà voglia di misurarsi con il passato, con la contemporaneità e con il futuro.

Ogni stagione avrà un suo «cuore», un suo centro tematico, ma attenzione: basteranno 19 euro per acquistare non un biglietto per questo o quell'evento, bensì «il passaporto di cittadinanza temporanea», valido per tutto l'anno e per tutte le iniziative e questo grazie anche agli sponsor, pubblici e privati (questi rappresentano il 12% del totale), nazionali e locali, e grazie alle partnership, alcune delle quali in via di definizione: tra le più importanti quelle con Rai, Sky, Euronews, Corriere della sera. I passaporti saranno in vendita nei prossimi giorni e per saperne di più è disponibile il sito di **Matera 2019**. Si prevede di venderne 200.000, per un ricavo di



Peso:87%

3,7 milioni che fino al 2022 serviranno a portare in giro per l'Europa le produzioni lucane.

R. L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2019

83

50

19

50

L'inaugurazione

I musicisti che suoneranno al concerto inaugurale del 19 gennaio 2019. [Matera](#) Capitale della Cultura è un evento molto atteso

I progetti

Saranno realizzati nella 48 settimane del 2019, nella cittadina lucana sono attesi centinaia di migliaia di persone

Il viaggio sulla Luna

Sono gli anni dell'anniversario dell'allunaggio che sarà ricordato a luglio 2019 nel corso di Capitale della Cultura

Il «passaporto»

È il costo in euro del ticket del passaporto di cittadinanza temporanea. La Basilicata è tutta mobilitata per la manifestazione

Lo staff

Sono i giovani meridionali che fanno parte dello staff di [Matera 2019](#) Capitale Europea della Cultura



Chi è
Brian Eno, musicista compositore e produttore discografico britannico, sarà tra i protagonisti di [Matera 2019](#)

Il produttore e artista poliedrico presenterà una partitura speciale



Peso:87%

Advertising Al via la campagna di **Matera 2019** Capitale Europea della Cultura con strategia di MGP & Partners

Un approccio crossmediale e multitarget vede una pianificazione su più di 60 mezzi per un arco temporale di circa 15 mesi

Live da ieri la campagna di comunicazione di **Matera 2019** Capitale Europea della Cultura, volta a promuovere e supportare la vendita di 160.000 passaporti (al costo di euro 19 ciascuno) che permetteranno ai "cittadini del mondo" di visitare la Città dei Sassi per tutto il 2019. In seguito a un bando pubblico chiusosi nel primo trimestre 2019, la strategia di comunicazione è stata affidata a MGP & Partners che ha adottato un approccio crossmediale e multitarget che vede una pianificazione su più di 60 mezzi per

un arco temporale di circa 15 mesi. In particolare, nel progetto sono stati coinvolti i principali quotidiani nazionali – versione tradizionale e digital – oltre alle primarie emittenti radiofoniche. Grande attenzione è stata riservata al territorio e al mondo dei media locali; **Matera 2019** sarà inoltre presente nei principali aeroporti e stazioni ferroviarie italiane e a bordo dei treni di Ferrovie dello Stato. **Matera** è una città con una storia e un fascino indiscutibili. Darne il giusto risalto richiamando concetti come ricordo, emozione e sto-

ria – sostiene Maria Grazia Persico, Founder e Presidente CdA di MGP & Partners – è stato l'obiettivo che ci siamo posti nella strategia che abbiamo predisposto e che vede una giusta alternanza tra tradizionale e digitale, nel rispetto di un'ottimizzazione dell'investimento effettuato e del risultato atteso".



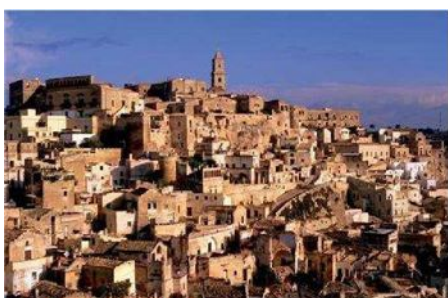
Peso: 34%

RESTARE DI SASSO

UN PASSAPORTO (E UN LIBRO) PER MATERA 2019

MATERA. Un passaporto, valido un anno, per poter andare a **Matera, Capitale europea della cultura 2019**. Un documento, nuovo di zecca, per assistere agli eventi in programma. È la formula scelta dagli organizzatori per gestire il flusso di visitatori dopo l'assegnazione del prestigioso riconoscimento alla città lucana. Il "passaporto per **Matera 2019**" ha un costo di 19 euro e si può acquistare sul portale TicketOne e dai rivenditori

dello stesso circuito. Il prezzo scende a 15 euro in caso di gruppi di almeno 15 persone e a 12 per i residenti della Basilicata. Diventare per un anno cittadino di **Matera 2019** comporta anche una precisa missione da compiere. Basta leggere il regolamento: «Hai il "dovere" di portare con te un libro da lasciare in eredità ai futuri cittadini che animeranno la città e che andrà ad arricchire la biblioteca di comunità in occasione dell'Open Culture Festival». ■



RESTARE DI SASSO

GETTY IMAGES



Peso:22%

CULTURA, MATERA SI METTE IN MOTO

Da qualche giorno è possibile acquistare, al costo di 19 euro, il «Passaporto per **Matera 2019**», per partecipare agli eventi dell'anno da Capitale europea della cultura. A partire dal 7 gennaio, sarà possibile ritirare il passaporto cartaceo e un gadget presso gli info point di **Matera**. Oltre ai diritti acquisiti con il Passaporto, il cittadino temporaneo «avrà il "dovere" di portare con sé un libro nel 2019 da lasciare in eredità ai futuri cittadini che animeranno la città e che andrà ad arricchire la biblioteca di comunità in occasione

dell'Open Culture Festival. La consegna del libro avverrà presso gli infopoint di **Matera 2019**. L'acquisto del passaporto è possibile attraverso il sito matera-basilicata2019.it e sul circuito TicketOne.



Peso: 4%